

# CURRICULUM PIETRO SCANZANO



## PRESENTAZIONE

*Ho maturato per 40 anni di esperienza in strutture di diverse tipologie: laboratorio universitario, ospedale universitario, presidio ospedaliero di ASL, ASL ad estensione provinciale, Associazione Cavalieri Italiani Sovrano Militare Ordine di Malta, Istituto Nazionale Malattie Infettive-IRCCS "Spallanzani". Ho approfondito aspetti di economia, management, qualità, edilizia ospedaliera, rischio clinico, medicina legale, psicologia, formazione, anche personalizzata, per operatori di front e back office, upper e middle management in sanità, con utilizzo di strategie win-win, conseguendo importanti obiettivi organizzativi. L'esperienza ha ricompreso anche la direzione di struttura di Riabilitazione post-acuzie, anche con reparto per Gravi Cerebrolesioni dell'Adulto, durante la pandemia COVID 19. Attività di formazione, dall'a.s. 1989/1990 all'a.a. 2010/2011, prima alla Scuola per Infermieri Professionali e poi al Corso di laurea in Scienze Infermieristiche per la disciplina Igiene Generale ed Applicata, Microbiologia, Epidemiologia. Dall'anno accademico 2011/2012 all'anno accademico 2017/2018, docente di "Tecniche di Direzione Medica di Presidio" alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Costante attività di docenza con formazione frontale e pratica nelle diverse istituzioni, finalizzata al miglioramento della qualità dell'assistenza e all'evoluzione delle organizzazioni.*

## INFORMAZIONI PERSONALI

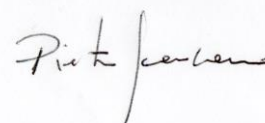
<b>Nome e Cognome</b>	Pietro SCANZANO
<b>Data di nascita</b>	20 giugno 1961
<b>Luogo di nascita</b>	Foggia
<b>Competenze</b>	Igiene Generale e Applicata. Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro. Formazione, anche personalizzata, per operatori front e back office, upper e middle management in sanità. Coaching. Comunicazione in Sanità Pubblica. Direzione gestionale e tecnica di strutture assistenziali di complessità diverse. Progettazione organizzativa e igienico-sanitaria. Gestione delle crisi.
<b>Condizione giuridica</b>	In quiescenza dal SSN italiano.
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:p.scanzano@virgilio.it">p.scanzano@virgilio.it</a>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

**TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI**

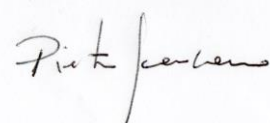
<b>Titolo di studio</b>	Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il 2/03/1987 presso l'Università Cattolica del S. Cuore, con lode, discutendo la tesi sperimentale: "MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DI UNA USL: PROBLEMI DI VALUTAZIONE ED ASPETTI DI ECONOMIA SANITARIA. PRIMI RISULTATI DI UNA ESPERIENZA".
<b>Altri titoli di studio e professionali</b> (specializzazioni, master, abilitazioni, altro)	<p>Abilitazione all'esercizio della professione di medico – chirurgo, conseguita nella prima sessione dell'anno 1987. Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, orientamento Organizzazione dei Servizi Ospedalieri, presso l'Università Cattolica del S. Cuore il 24/06/1991, con lode, discutendo la tesi sperimentale: "ASPETTI MICROBIOLOGICI DELLE CARATTERISTICHE DELL'ARIA NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI LIQUAMI. PRIMI RISULTATI DI UN'INDAGINE INTORNO AD UN DEPURATORE OSPEDALIERO".</p> <p>Frequenza al corso di "IGIENE E TECNICA OSPEDALIERA" della Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della regione Lazio, con giudizio finale: ottimo. Ospedale Polispecializzato di Anzio, anno accademico 1992/93.</p> <p>Frequenza al corso "SPOKEN ENGLISH FOR DOCTORS" con miniconferenza finale su "COXSACKIEVIRUS INFECTIONS". Institute for Applied Language Studies. University of Edinburgh. Edimburgo, 17 agosto - 4 settembre 1987.</p> <p>Frequenza al « COURS DE PERFECTIONNEMENT DU CENTRE EUROPEEN POUR LA MEDICINE DES CATASTROPHES, PROGRAMME DE URGENCES TOXICOLOGIQUES ET NUCLEAIRES ». Conseil de l'Europe - Repubblica di San Marino, 2 - 7 novembre 1987.</p> <p>Frequenza al corso: "NUOVE RESPONSABILITA' MANAGERIALI NELLE UNITA' SANITARIE LOCALI E NELLE AZIENDE OSPEDALIERE". Dipartimento Funz. Pubblica - Scuola Sup. Pubblica Amministrazione. FORMEZ. Roma, 28 novembre - 2 dicembre 1994.</p> <p>Frequenza al corso biennale di formazione manageriale: "GESTIONE OSPEDALIERA", con conseguimento di votazione finale 70/70. Scuola Medica ospedaliera di Roma e della regione Lazio. Ospedale L. Spallanzani - Roma, anni accademici 1993/94 - 1994/95.</p> <p>Frequenza al corso annuale post-universitario di formazione manageriale: "LE AZIENDE SANITARIE:</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



	<p>ASPETTI ORGANIZZATIVI, STRUTTURE, FUNZIONI, GESTIONE, STRUMENTI DI VALUTAZIONE". Istituto di Igiene - Università Cattolica del Sacro Cuore. Roma, anno accademico 1995/96.</p> <p>Frequenza al Seminario: "L'OSPEDALE DI FRONTE ALLE MAXIEMERGENZE". Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile - Servizio Emergenza Sanitaria. Castelnuovo di Porto, 16/17 dicembre 1999.</p> <p>Frequenza al corso: "SCIENZA, EVIDENZA E COMUNICAZIONE". Associazione Medici Cattolici Italiani. Roma, marzo – aprile 2006.</p> <p>Frequenza al corso di formazione: "PRONTI A COMUNICARE". Regione Lazio - ADNkronos. Roma, 11 maggio 2007.</p> <p>Short Wave Listener: IO 217 RM.</p> <p>Autorizzazione generale radioamatore CEPT TR 61-02: IZ0 RFO. Rinnovo Autorizzazione generale sino al 2028.</p> <p>Acquisizione della qualifica di "ADDETTO ALL'ANTICENDIO PER STRUTTURE AD ALTO RISCHIO". Dipartimento del Soccorso Pubblico - Vigili del Fuoco. Roma, 2009.</p> <p>Frequenza al corso annuale di perfezionamento: "PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI SANITARI", con superamento della verifica finale. Un. Cattolica S. Cuore. Roma, a.a. 2011/12.</p> <p>Frequenza all'Incontro di Studio: "KNOW HOW MEETING, CONTROLLO DI GESTIONE NELLE AZIENDE SANITARIE". Regione Lazio, 6 luglio 2012.</p> <p>Frequenza al corso di Formazione Manageriale, indetto ai sensi dell'Accordo Ministero della Salute, Regioni e Province autonome del 10/07/2003 e della deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 438 del 2/07/2019. Università Cattolica del Sacro Cuore - Alta Scuola di Economia e Management - Regione Lazio. Roma, febbraio-dicembre 2020, con conseguimento dell'attestato.</p> <p>Idoneo al conferimento di incarico di Direttore Sanitario aziendale nelle Aziende Sanitarie del SSR del Lazio.</p> <p>Ammissione, dopo selezione, al corso: "Organizzazione e Gestione delle Aziende e dei Servizi Sanitari" – Profilo Executive - ALTEMS – Università Cattolica del S. Cuore –</p>
--	---

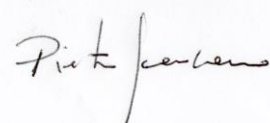
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



	<p>Regione Lazio, A.A. 2021/22, con conseguimento dell'attestato.</p> <p>Idoneo nell'Albo nazionale per la nomina a Direttore Generale delle Aziende del SSN italiano.</p>
--	--

<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>									
<b>Esperienza lavorativa attuale</b>	<table border="1"> <tr> <td>Amministrazione</td> <td><b>ISTITUTO NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE "L. SPALLANZANI"</b> - IRCCS di diritto pubblico. Via Portuense 292, 00149 Roma.</td> </tr> <tr> <td>Periodo</td> <td>1° agosto 2022 – 31 marzo 2025 (pensionamento)</td> </tr> <tr> <td>Incarico</td> <td><b>Direttore Sanitario Aziendale</b></td> </tr> <tr> <td>Breve descrizione</td> <td> <p>Cfr. D.L. vo 502/92 e s.m.i.</p> <p>Lo stesso ha assicurato sia attività di direttore medico di presidio, sia di direttore sanitario aziendale, curando gli aspetti di integrazione fra assistenza, ricerca e gestione delle risorse sanitarie. Dopo la fase pandemica determinata dal COVID 19, ha profuso notevoli sforzi per raggiungere un equilibrio fra l'assegnazione del personale altamente addestrato (e non più presente allo "Spallanzani", in considerazione della fine della pandemia e in un contesto di contenimento dei costi) e mantenimento di una rapida capacità di incremento del numero dei posti letto, a fronte di nuovi scenari, anche in considerazione del Giubileo dell'anno 2025. Ha inoltre orientato e guidato un adeguamento costante dell'organizzazione assistenziale e della logistica ospedaliera, in relazione alle variazioni epidemiologiche delle malattie infettive e alla richiesta della rete regionale specifica, con riorganizzazione delle degenze ordinarie e la centralizzazione delle degenze di Terapia Intensiva nell'ospedale monoblocco, con un'articolata gestione delle mobilità in uscita del personale dirigenziale e di comparto sanitario, per assicurare il mantenimento di elevati livelli quali-quantitativi di assistenza. Grande impegno è stato posto alla risposta rapida alle esigenze di prevenzione, diagnosi, ricovero, cura e follow up del Monkeypox, Dengue e Oropouche. Miglioramento del clima relazionale interno e con massimo supporto e attività di facilitazione a tutte le linee di ricerca. Peraltro, le attuali situazioni di crisi umanitarie, presenti in molte aree del pianeta, generano una serie di focolai epidemici sostenuti da microrganismi classificati come BSL3 e BSL4 che potrebbero "approdare" in Italia attraverso il rientro di cooperanti dal continente interessato al sud Europa. È poi da aggiungere che gli evidenti</p> </td> </tr> </table>	Amministrazione	<b>ISTITUTO NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE "L. SPALLANZANI"</b> - IRCCS di diritto pubblico. Via Portuense 292, 00149 Roma.	Periodo	1° agosto 2022 – 31 marzo 2025 (pensionamento)	Incarico	<b>Direttore Sanitario Aziendale</b>	Breve descrizione	<p>Cfr. D.L. vo 502/92 e s.m.i.</p> <p>Lo stesso ha assicurato sia attività di direttore medico di presidio, sia di direttore sanitario aziendale, curando gli aspetti di integrazione fra assistenza, ricerca e gestione delle risorse sanitarie. Dopo la fase pandemica determinata dal COVID 19, ha profuso notevoli sforzi per raggiungere un equilibrio fra l'assegnazione del personale altamente addestrato (e non più presente allo "Spallanzani", in considerazione della fine della pandemia e in un contesto di contenimento dei costi) e mantenimento di una rapida capacità di incremento del numero dei posti letto, a fronte di nuovi scenari, anche in considerazione del Giubileo dell'anno 2025. Ha inoltre orientato e guidato un adeguamento costante dell'organizzazione assistenziale e della logistica ospedaliera, in relazione alle variazioni epidemiologiche delle malattie infettive e alla richiesta della rete regionale specifica, con riorganizzazione delle degenze ordinarie e la centralizzazione delle degenze di Terapia Intensiva nell'ospedale monoblocco, con un'articolata gestione delle mobilità in uscita del personale dirigenziale e di comparto sanitario, per assicurare il mantenimento di elevati livelli quali-quantitativi di assistenza. Grande impegno è stato posto alla risposta rapida alle esigenze di prevenzione, diagnosi, ricovero, cura e follow up del Monkeypox, Dengue e Oropouche. Miglioramento del clima relazionale interno e con massimo supporto e attività di facilitazione a tutte le linee di ricerca. Peraltro, le attuali situazioni di crisi umanitarie, presenti in molte aree del pianeta, generano una serie di focolai epidemici sostenuti da microrganismi classificati come BSL3 e BSL4 che potrebbero "approdare" in Italia attraverso il rientro di cooperanti dal continente interessato al sud Europa. È poi da aggiungere che gli evidenti</p>
	Amministrazione	<b>ISTITUTO NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE "L. SPALLANZANI"</b> - IRCCS di diritto pubblico. Via Portuense 292, 00149 Roma.							
	Periodo	1° agosto 2022 – 31 marzo 2025 (pensionamento)							
	Incarico	<b>Direttore Sanitario Aziendale</b>							
Breve descrizione	<p>Cfr. D.L. vo 502/92 e s.m.i.</p> <p>Lo stesso ha assicurato sia attività di direttore medico di presidio, sia di direttore sanitario aziendale, curando gli aspetti di integrazione fra assistenza, ricerca e gestione delle risorse sanitarie. Dopo la fase pandemica determinata dal COVID 19, ha profuso notevoli sforzi per raggiungere un equilibrio fra l'assegnazione del personale altamente addestrato (e non più presente allo "Spallanzani", in considerazione della fine della pandemia e in un contesto di contenimento dei costi) e mantenimento di una rapida capacità di incremento del numero dei posti letto, a fronte di nuovi scenari, anche in considerazione del Giubileo dell'anno 2025. Ha inoltre orientato e guidato un adeguamento costante dell'organizzazione assistenziale e della logistica ospedaliera, in relazione alle variazioni epidemiologiche delle malattie infettive e alla richiesta della rete regionale specifica, con riorganizzazione delle degenze ordinarie e la centralizzazione delle degenze di Terapia Intensiva nell'ospedale monoblocco, con un'articolata gestione delle mobilità in uscita del personale dirigenziale e di comparto sanitario, per assicurare il mantenimento di elevati livelli quali-quantitativi di assistenza. Grande impegno è stato posto alla risposta rapida alle esigenze di prevenzione, diagnosi, ricovero, cura e follow up del Monkeypox, Dengue e Oropouche. Miglioramento del clima relazionale interno e con massimo supporto e attività di facilitazione a tutte le linee di ricerca. Peraltro, le attuali situazioni di crisi umanitarie, presenti in molte aree del pianeta, generano una serie di focolai epidemici sostenuti da microrganismi classificati come BSL3 e BSL4 che potrebbero "approdare" in Italia attraverso il rientro di cooperanti dal continente interessato al sud Europa. È poi da aggiungere che gli evidenti</p>								

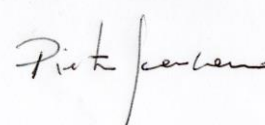
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



		<p>mutamenti climatici che interessano tutta l'area del Mediterraneo e delle Alpi, stanno determinando l'insediamento di riserve e vettori di malattie infettive, con probabilità in ascesa, di casi malattie infettive virali sostenute da agenti BSL 3 e BSL 4. Tale contesto ha assorbito notevoli risorse intellettuali per preparare piani di controllo di malattie trasmissibili, diverse fra loro per trasmissibilità e letalità, con attività di "preparadness" specifiche e integrabili nei contesti locali, anche al fine di contenerne la diffusione durante il Giubileo dell'anno 2025 e per assistere un numero cospicuo di individui infetti a seguito di eventi di massa. Tutto questo con un contatto continuo con tutto il personale dell'INMI. Implementazione della collaborazione con i diversi attori istituzionali (Ministero della Salute, Prefettura, Forze Armate, ARES 118, organizzazioni umanitarie, associazioni di volontariato).</p> <p>Presidente del Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, Coordinatore dell'Unità di Crisi, Coordinatore Unico Aziendale per la Pandemia Influenzale.</p> <p>Nei delicati momenti di transizione ha assicurato le funzioni di Direttore Generale ff.</p>
--	--	--

<b>Esperienza lavorativa 13</b>	Amministrazione	<b>ASSOCIAZIONE CAVALIERI ITALIANI SOVRANO MILITARE ORDINE di MALTA.</b> Ente di equiparato a struttura del SSN italiano, ai sensi della Legge italiana n. 157/2003. Via Luigi Ercole Morselli 13, 00148 Roma
	Periodo	1° gennaio 2015 – 31 luglio 2022
	Incarico	<b>Direttore Sanitario Aziendale</b>
	Breve descrizione	<p>Cfr. D.L. vo 502/92 e s.m.i.</p> <p>Incarico di particolare complessità che prevede l'interazione fra Regioni, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e Finanze–Associazione Cavalieri Italiani dell'Ordine di Malta-Sovrano Militare dell'Ordine di Malta</p> <p>Lo stesso ha assicurato attività sia attività di direttore medico di presidio, sia di direttore sanitario aziendale. Piena responsabilità dell'ospedale S. Giovanni Battista di Roma (zona Magliana) con 240 p.l. di Riabilitazione, ivi inclusi 20 posti letto per la Riabilitazione delle Gravi Cerebro Lesioni Acquisite dell'Adulto.</p> <p>All'ente afferiscono ambulatori a prevalente interesse odontoiatrico e diabetologico, e alcuni centri poliambulatoriali situati in diverse zone d'Italia, la gran parte – ospedale compreso - ubicati in aree estremamente disagiate dei diversi territori regionali: Liguria, Lazio, Puglia e Campania.</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



		In tale difficilissimo scenario, l'ospedale ha ottenuto la certificazione ISO 9001 – 2000 e si è caratterizzato per la bassissima incidenza di casi COVID. Al fine di attuare e modulare, nel migliore dei modi possibili, le strategie anti COVID più appropriate, e con le dovute autorizzazioni, si è proceduto ad attivare un laboratorio di biologia molecolare. Pertanto, il S. Giovanni Battista, nel periodo COVID, ha continuato l'attività assistenziale senza registrare quelle situazioni di elevata criticità che hanno interessato alcuni presidi assimilabili del Lazio. L'ente, inoltre, risultava afflitto da pesanti problematiche di profilo finanziario, organizzativo e gestionale. Gli interventi di riqualificazione globale e in maniera particolare della spesa, dell'organizzazione, della gestione e della formazione, posti in essere, hanno determinato una riduzione dei costi, una qualificazione e condivisa rendicontazione della produzione, con un miglioramento della qualità dell'assistenza dimostrata dalla riduzione della mortalità intraospedaliera, legata ad aspetti di controllo di malattie infettive, delle colonizzazioni e di procedure rapide, a basso costo, di diagnosi delle infezioni con metodologie tradizionali.
--	--	---

<b>Esperienza lavorativa 12</b>	Amministrazione	<b>ASL Roma E - Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma</b>
	Periodo	10 marzo 2014 – 31 dicembre 2014
	Incarico	<b>Direttore UOC Direzione Sanitaria Polo Ospedaliero S. Spirito, Oftalmico, Villa Betania.</b>
	Breve descrizione	Attivazione ad isorisorse dei reparti a media e alta intensità di cure; attivazione holding area; riattivazione Terapia Intensiva Post-Operatoria. Attivazione della figura del medico unico in Pronto Soccorso. Tali obiettivi, all'epoca caratterizzati da diversi punti di criticità, sono stati pienamente raggiunti.

<b>Esperienza lavorativa 11</b>	Amministrazione	<b>ASL Rieti - Via del Terminillo 42, 02100 Rieti</b>
	Periodo	23 febbraio – 9 marzo 2014
	Incarico	<b>Direttore Generale ff</b>
	Breve descrizione	Alla scadenza del contratto del Direttore Amministrativo dell'Azienda USL Rieti, che espletava le funzioni di Direttore Generale ff, con provvedimento prot. 110175 del 21/02/2014, la competente Direzione Regionale affidava al dottor Scanzano le funzioni di Direttore Generale ff., sino all'insediamento del nuovo Direttore Generale. In tale contesto il dottor Scanzano ha assicurato la continuità amministrativa e del pubblico servizio, in uno scenario particolarmente complesso e conflittuale, quale quello della delicata transizione istituzionale,

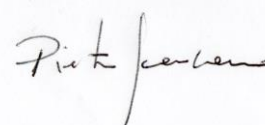
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Scanzano*

		caratterizzato, peraltro, dalla costante riduzione di risorse umane, tecnologiche e finanziarie determinata da più stretti vincoli di spesa.
--	--	--

<b>Esperienza lavorativa 10</b>	Amministrazione	<b>ASL Rieti</b> - Via del Terminillo 42, 02100 Roma
	Periodo	25 febbraio 2011 – 22 febbraio 2014
	Incarico	<b>Direttore Sanitario Aziendale ASL Rieti</b>
	Breve descrizione	<p>Cfr. D.L. vo 502/92 e s.m.i.</p> <p>Nell'ambito di tale incarico ha conseguito i seguenti obiettivi di particolare rilevanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disattivazione del P.S. dell'ospedale "Marzio Marini" di Magliano Sabina e dell'intera funzione per acuti con attivazione del Punto di Primo Intervento e successivamente della degenza infermieristica;</li> <li>- disattivazione dei turni notturni del Centro di Salute Mentale e riorganizzazione dell'assistenza territoriale psichiatrica;</li> <li>- stesura, contrattazione ed applicazione del regolamento ed attivazione dell'attività libero professionale intramoenia intramuraria negli spazi aziendali;</li> <li>-attivazione dell'Emodinamica H24, dell'Osservazione Breve Intensiva e della Medicina d'Urgenza al "S. Camillo de Lellis" di Rieti;</li> <li>-definizione, condivisione e approvazione della riorganizzazione dell'ospedale di Rieti per livelli assistenziali;</li> <li>- deospedalizzazione e ampliamento dell'Hospice;</li> <li>- attivazione della funzione di CUP aziendale nelle farmacie private e comunali site sul territorio dell'AUSL Rieti;</li> <li>- decentramento, per la parte di competenza, degli uffici direzionali da Viale Matteucci, nelle cubature di proprietà dell'Azienda USL Rieti a Via del Terminillo (ex Ospedale Psichiatrico Provinciale);</li> <li>- trasferimento del Dipartimento di Prevenzione nelle cubature di proprietà aziendale di Via del Terminillo, con risparmio degli affitti;</li> <li>-trasferimento del Dipartimento Salute Donna, Età Evolutiva e Fragilità nelle cubature di proprietà dell'Azienda in Via del Terminillo, con risparmio degli affitti;</li> <li>- definizione, stipula ed applicazione di accordo con le OO.SS. per l'applicazione di regolamento aziendale di disciplina dell'assegnazione e della riassegnazione di personale, che fruisce dei benefici della Legge 104;</li> <li>-disattivazione di reparti chirurgici specialistici ed attivazione di degenze multidisciplinari nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia.</li> <li>- ampliamento e potenziamento delle funzioni di governance dei processi assistenziali e di presa in</li> </ul>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



		<p>carico, con riduzione dei ricoveri nelle strutture ospedaliere:</p> <p>2011: 115 ricoveri /1000 abitanti;  2012: 111 ricoveri /1000 abitanti;  2013: 98 ricoveri /1000 abitanti.</p> <p>Potenziamento dell'assistenza sanitaria penitenziaria in istituto nel quale in brevissimo tempo, e senza preavviso, il numero dei reclusi passava da poco meno di 100 a 400 unità.</p> <p>Presidente del Comitato aziendale della Medicina di Base e della Pediatria di Libera Scelta.</p> <p>Presidente del Comitato Provinciale per la Specialistica Ambulatoriale.</p> <p>Quale Direttore Sanitario dell'Azienda USL Rieti, il dottor Scanzano, su delega del Direttore Generale dell'Azienda USL Rieti è stato intervistato diverse volte da testate televisive e della carta stampata, regionali e nazionali, in merito ad eventi specifici, ad alta criticità, dell'Azienda USL Rieti.</p>
--	--	---

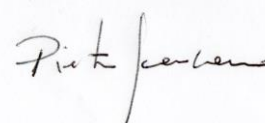
<b>Esperienza lavorativa 9</b>	Amministrazione	<b>ASL Roma E - Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma</b>
	Periodo	1° marzo 2008 – 24 febbraio 2011
	Incarico	<b>Direttore UOC Direzione Sanitaria Polo ospedaliero S. Spirito - Villa Betania – Ospedale Oftalmico</b>
	Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>-definizione strategie ed attuazione di piano ospedaliero per fronteggiare le ondate di calore (la proposta di distribuzione gratuita di acqua ai turisti in fila, per visitare monumenti, è stata avanzata, per la prima volta, dal dottor Scanzano al Responsabile della Protezione Civile del Comune di Roma e successivamente adottata come misura standard per il livello 3 a Roma ed in altre città);</li> <li>- pieno utilizzo dei medici ospedalieri in attività territoriali;</li> <li>- gestione del cluster della variante influenza suina H1 N1. Il primo maggiore cluster italiano ha interessato gli studenti del convitto "Vittorio Emanuele II" di Roma (bacino d'utenza del S. Spirito), i quali durante il viaggio aereo di ritorno erano stati assistiti, causalmente, in forma volontaria e senza l'effettuazione di diagnosi etiologica, da infermiera assegnata all'ospedale S. Spirito;</li> <li>- componente del gruppo di lavoro per l'allora definita "pandemia influenzale" dell'Azienda USL Roma E. Inverno 2009/10.</li> <li>- trasferimento delle degenze dell'ospedale Oftalmico nell'area utilizzata per la libera professione ambulatoriale, con conseguente maggior comfort per i ricoverati in regime istituzionale;</li> <li>- riorganizzazione del P.S. oculistico ed istituzione dell'ambulatorio ad accesso veloce, con recupero di</li> </ul>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Scanzano*

		<p>personale medico, esonerato dalle attività di urgenza-emergenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riorganizzazione, in circa 20 giorni, del Polo ospedaliero (S. Spirito e Villa Betania) per fronteggiare la chiusura dell'ospedale S. Giacomo in Augusta, già sede di DEA di I livello dell'Azienda USL Roma A;</li> <li>-attivazione negli spazi ospedalieri dell'attività ambulatoriale libero-professionale intramoenia intramuraria all'ospedale Oftalmico;</li> <li>- attivazione della Day Surgery aziendale a Villa Betania;</li> <li>- attivazione del reparto di Chirurgia multidisciplinare (Chirurgia Generale, Chirurgia d'Urgenza, Chirurgia Vascolare, Neurochirurgia) con organizzazione per intensità di cure, ivi inclusa la week surgery multidisciplinare;</li> <li>- mantenimento delle attività assistenziali all'ospedale Oftalmico con coesistenza di cantieri multipli;</li> <li>-successivo trasferimento delle degenze dell'Oftalmico nelle nuove cubature;</li> <li>-attivazione del nuovo blocco operatorio dell'ospedale Oftalmico;</li> <li>-trasferimento delle attività ambulatoriali di II livello nelle nuove cubature dell'Oftalmico;</li> <li>-disattivazione nelle vecchie cubature del P.S. Oculistico e riattivazione nelle nuove cubature, in continuità di assistenza;</li> <li>-in esecuzione al DCA 80/2010, entro i tempi stabiliti, ha proceduto alla disattivazione, senza incidenti e disservizi, della Neurochirurgia presso il S. Spirito.</li> <li>-Presidente della commissione per il Prontuario Terapeutico Ospedale – Territorio della Azienda USL Roma E.</li> </ul>
--	--	--

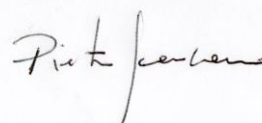
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



<b>Esperienza lavorativa 8</b>	Amministrazione	<b>ASL Roma E - Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma</b>
	Periodo	1° ottobre 2005 – 28 febbraio 2008
	Incarico	<b>Direttore UOC Direzione Sanitaria Polo ospedaliero S. Spirito - Villa Betania, dal 16 luglio 2007, Direttore Sanitario ad interim anche dell'Ospedale Oftalmico</b>
	Breve descrizione	Piena responsabilità dei servizi ospedalieri. Gestione diretta dell'impatto sulla qualità e volumi di assistenza ospedaliera erogata a seguito del blocco del turn-over di personale e del Piano di Rientro abbattutosi sul SSR senza preavviso. Attività di riorganizzazione sul S. Spirito e su Villa Betania (parte pubblica). Inizio delle attività di riorganizzazione dell'Oftalmico che necessitava di particolare impulso e modifica dei livelli di organizzazione e miglioramento dei processi di presa in carico. Delega, verbale, del Direttore Generale, per rapporti con i media, su singoli eventi ospedalieri a particolare impatto e criticità. Per una valutazione complessiva si rimanda all'esperienza professionale 9.

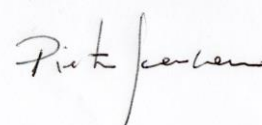
<b>Esperienza lavorativa 7</b>	Amministrazione	<b>Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio. Via di S. Costanza 52, 00198 Roma</b>
	Periodo	11 febbraio 2002 – 30 settembre 2005
	Incarico	Ai sensi della L.R. 16/99 chiamato in comando presso l'ASP. <b>Direttore UO "Tempi e Liste di Attesa".</b> <b>Dal 22 luglio 2002, direttore della UO "Rapporti con l'Università e gli Istituti di Ricerca" e direttore, ad interim, della UO "Equità" (ex Tempi e Liste di Attesa).</b> <b>Dall'anno 2002 all'anno 2005, componente del gruppo di lavoro regionale su: "Tempi e Liste di Attesa".</b> <b>Medico Competente dell'Agenzia di Sanità Pubblica (giugno 2002 – settembre 2005).</b>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



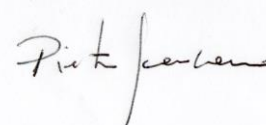
	Breve descrizione	<p>Attività specifica nell'ambito del mandato istituzionale dell'ASP (ai sensi della L.R. 16/99) e degli incarichi conferitigli. Redazione di documenti che hanno successivamente portato all'istituzione delle attività di day-service. Ha sostituito il Direttore Generale ed il Coordinatore dell'ASP in incontri scientifici anche internazionali. Per il dettaglio si rimanda alla certificazione del Direttore dell'ASP del 31/03/06.</p> <p>Si ritiene opportuno segnalare l'attivazione ex novo di contatti con le seguenti istituzioni internazionali:</p> <p>Agence Nationale d'Accreditation et d'Evaluation en Santé (ANAES) – Francia.</p> <p>Institute National de la Santé et la Recherche Medicale (INSERM) – Francia.</p> <p>Università Sophia Antipolis, Nizza – Francia.</p> <p>Consiglio Nazionale delle Scienze di Polonia.</p> <p>Istituto di Sanità Pubblica della Slovenia.</p> <p>Contea di Szlaboc. Servizio Sanitario d'Ungheria.</p> <p>Commissione Europea DG 5 – EU.</p> <p>Commissione Europea DG 13 – EU.</p> <p>Norwegian Health Services Research Centre, Oslo – Norvegia.</p> <p>Componente del gruppo di lavoro tecnico di esperti per la redazione della DGR 1729/02: "PSR 2002/2004. SFIDA PRIORITARIA EMERGENZA. PROTOCOLLO SUL TRASFERIMENTO INTEROSPEDALIERO DEL PAZIENTE CRITICO IN EMERGENZA IN CONTINUITÀ DI SOCCORSO".</p> <p>Componente del gruppo di lavoro tecnico di esperti per la redazione della DGR 423/05: "PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHIRURGICHE EFFETTUABILI IN REGIME DI RICOVERO DIURNO.</p> <p>Componente del gruppo redazionale dell'Agenzia di Sanità Pubblica che ha redatto il: "PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE NEL SISTEMA EMERGENZA-URGENZA DELLA REGIONE LAZIO. Roma, febbraio 2004.</p> <p>Componente del gruppo progettuale e coautore della ricerca finanziata dall'ISPESL anno 2004: "STRATEGIA DI PREVENZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA IN UNA STRUTTURA OSPEDALIERA IN CASO DI EMERGENZE LEGATE AD EVENTI INCIDENTALI IN INDUSTRIE AD ELEVATO RISCHIO E/O EVENTI ANOMALI DI TIPO BIOTERRORISTICO".</p> <p>Componente del gruppo di lavoro di esperti del progetto VISA: VALUTAZIONE IMPATTO SULLA SALUTE ATTIVITA' AZIENDE SANITARIE ITALIANE. Coordinatore: Ubaldo Montaguti. Accademia Nazionale di Biomedicina – Pfizer Italia. Genova-Roma 2004/2005.</p> <p>Componente, per l'ASP del gruppo di lavoro per il MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ASSISTENZIALE IN TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA DELL'ANZIANO. Cattedra di Anestesia e Rianimazione. Dipartimento delle Discipline Chirurgiche e delle Emergenze. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Roma, gennaio 2005.</p>
--	-------------------	--

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



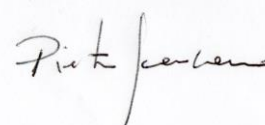
<b>Esperienza lavorativa 6</b>	Amministrazione	<b>ASL Roma E - Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma</b>
	Periodo	1° novembre 2000 – 10 febbraio 2002
	Incarico	A seguito di vincita di selezione pubblica nazionale, <b>Direttore Sanitario del Polo ospedaliero S. Spirito – Villa Betania.</b>
	Breve descrizione	<p>Piena responsabilità dei servizi ospedalieri.</p> <p>Attivazione per la prima volta al S. Spirito della degenza e dell'attività operatoria di Neurochirurgia, anche urgenza. Disattivazione delle degenze ordinarie di Reumatologia a Villa Betania.</p> <p>Componente del Gruppo di Coordinamento Operativo per la gestione delle problematiche dell'Az. USL Roma E, connesse al bioterrorismo e alle condizioni critiche locali (ospedale più vicino alla Basilica di S. Pietro e allo Stato Città del Vaticano), successivamente all'attacco al World Trade Center di New York. In tale contesto è stato responsabile anche del processo di accettazione e inattivazione della corrispondenza indirizzata ai diversi siti istituzionali afferenti al S. Spirito (Ministero Affari Esteri, residenza dell'allora sovrano, in esilio, dell'Afghanistan).</p> <p>Il dettaglio di tale fase di attività professionale risulta certificato dal Direttore Sanitario dell'Azienda USL Roma E, prot.: DS 895/03 del 11/09/03.</p> <p>Individuazione, da parte del Comune di Roma, quale esperto per la redazione di scenari di protezione civile.</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



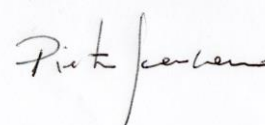
<b>Esperienza lavorativa 5</b>	Amministrazione	<b>ASL Roma E - Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma</b>
	Periodo	16 aprile 1996 – 30 ottobre 2000
	Incarico	<b>Direttore Sanitario ff. Polo ospedaliero S. Spirito – Villa Betania – Istituto Materno Regina Elena</b>
	Breve descrizione	<p>Piena responsabilità dei servizi ospedalieri.</p> <p><u>A seguito dei lavori di manutenzione straordinaria e globale dell'ospedale S. Spirito, ha coordinato la disattivazione e del trasferimento dei reparti di degenza e servizi, in altri Presidi ospedalieri della città di Roma. Tale attività costituiva esperienza unica in Italia.</u></p> <p>Successivamente ha coordinato la disattivazione dei reparti di degenza, precedentemente trasferiti, e l'attivazione e ripresa globale dell'attività assistenziale al S. Spirito, prima del Grande Giubileo dell'Anno 2000. Il dettaglio di tale attività professionale risulta certificato dal Direttore Sanitario dell'Azienda USL Roma E, prot.: DS 230 del 20/06/00, con definitiva disattivazione della funzione ospedaliera dell'Istituto Materno Regina Elena di Roma.</p> <p>Responsabile dell'Unità di Crisi dell'intera Azienda USL Roma E per le problematiche del Millennium Bug. Roma, dicembre 1999/gennaio 2000.</p> <p>Responsabile di tutte le attività assistenziali dell'Azienda USL Roma E durante le Giornate Mondiali della Gioventù. Roma, 15 / 20 agosto 2000.</p> <p>Elaborazione per gli anni 1998/99, 1999/2000, 2000/1 dell'Hazard Analysis Critical Control Point, per la Casa dei Bambini "A. Costa Gnocchi" di Roma.</p> <p>Presidente del neo Comitato Etico dell'ASL Roma E.</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



<b>Esperienza lavorativa 4</b>	Amministrazione	<b>ASL Roma E</b> - Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma
	Periodo	1° marzo 1995 – 15 aprile 1996
	Incarico	A seguito di vincita di avviso di mobilità, <b>Vicedirettore sanitario di ruolo presso il Polo ospedaliero S. Spirito – Villa Betania - Istituto Materno Regina Elena, Roma</b>
	Breve descrizione	<p>Ha coadiuvato il Direttore Sanitario del Polo ospedaliero nell'azione di legalizzazione e razionalizzazione degli ospedali S. Spirito, Villa Betania (presidio a gestione mista pubblico/privata) e Istituto Materno Regina Elena. All'epoca lo stesso contava 600 p.l. (Medicine con linee di attività specialistiche, Chirurgie con linee di attività specialistiche, UTIC con subintensiva, Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Breve Osservazione, Urologia, Ostetricia-Ginecologia, Nipiologia, Nefrologia e Dialisi, Oculistica, Chirurgia Maxillo-Facciale; servizi di Pronto Soccorso, Radiologia con TAC, Laboratorio Analisi, Istopatologia ed Anatomia Patologica, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Neurologia, ORL, Centro Trasfusionale a gestione integrata CRI, Fisiatria).</p> <p>In tale fase ha attivamente concorso al raggiungimento di numerosi ed importanti obiettivi.</p> <p>Si è occupato, in prima persona, della gestione del personale non medico e dei rapporti con le OO.SS.</p> <p>Ha sostituito il Direttore Sanitario nei periodi di congedo dello stesso (cfr. dichiarazione del Direttore Sanitario aziendale del 18/10/99).</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



<b>Esperienza lavorativa 3</b>	Amministrazione	<b>USL RM 35, poi ASL Roma H - Borgo Garibaldi 12, 00041 Albano Laziale (RM)</b>
	Periodo	2 maggio 1992 – 28 febbraio 1995.
	Incarico	A seguito di vincita di avviso pubblico e successivamente di concorso pubblico nazionale: <b>Vicedirettore Sanitario di ruolo del Polo ospedaliero Anzio-Nettuno.</b>
	Breve descrizione	<p>Il Polo ospedaliero risultava formato dall'ospedalizzato polispecializzato di Anzio, dall'ospedale U. Barberini di Nettuno e dall'ospedale Villa Albani di Anzio. Si è prevalentemente occupato degli aspetti igienico-organizzativi dell'ospedale Villa Albani (70 p.l.), specializzato nella riabilitazione, diagnosi e terapia di gravi handicap psicomotori (reparti di: Fisiatria, Neuropsichiatria, Lungodegenza), che risultava caratterizzato da un'elevatissima conflittualità interna e da complesse problematiche di legalità.</p> <p>Contestualmente si è occupato della gestione del personale non medico dei tre presidi (altri 170 p.l. circa), ivi comprese le postazioni ambulanze.</p> <p>Si è inoltre occupato delle soluzioni delle problematiche comuni di Direzione Sanitaria dell'ospedale U. Barberini di Nettuno.</p> <p>Ha curato rapporti con le varie Associazioni di utenti e di tutela dei cittadini, peraltro altamente aggressive, presenti sul territorio della ex USL RM 35, in relazione ai problemi ospedalieri.</p> <p>Ha svolto turni di pronta disponibilità per la soluzione di quei problemi igienico-organizzativi dei tre ospedali ai quali i medici di guardia non riuscivano a far fronte. Ha sostituito il Direttore Sanitario nei periodi di congedo dello stesso (cfr. dichiarazione del Direttore Sanitario del 2/4/98).</p> <p>Componente Commissione Tecnica per la Predisposizione di Piano Sanitario di Riorganizzazione dei Servizi di Riabilitazione della USL RM H e di Ristrutturazione degli Ospedali "Villa Albani" di Anzio e "Spolverini" di Ariccia. Albano Laziale, ottobre 1994.</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Carboni*

<b>Esperienza lavorativa 2</b>	Amministrazione	<b>Università Cattolica del S. Cuore di Roma -</b> Largo F. Vito 1, 00168 Roma
	Periodo	1° giugno 1991 – 30 novembre 1991. 10 febbraio 1992 – 30 aprile 1992.
	Incarico	<b>Assistente medico di Direzione Sanitaria. Policlinico Universitario: "A. Gemelli".</b>
	Breve descrizione	Sotto la guida di un vicedirettore sanitario si è occupato prevalentemente degli aspetti igienico organizzativi del Pronto Soccorso ed Accettazione Sanitaria di Policlinico, con 1600 posti letto di tutte le specialità (all'epoca del servizio, il P.S. non aveva organico medico autonomo, né tantomeno primario).  Successivamente si è prevalentemente occupato di Epidemiologia e Igiene ospedaliera, relativamente alle problematiche del Policlinico. In tale ambito ha tenuto corsi di formazione al personale.  Ha effettuato come unico medico (per turno) di Direzione Sanitaria, turni di pronta disponibilità notturna e festiva, affrontando e risolvendo problemi igienico organizzativi di competenza della Direzione Sanitaria (cfr. dichiarazione del Direttore Sanitario del 27/3/98).
<b>Esperienza lavorativa 1</b>	Amministrazione	<b>Università Cattolica del S. Cuore, Roma. Servizio di Igiene Ospedaliera -</b> Largo F. Vito 1, 00168 Roma
	Periodo	Anni accademici 1988/89; 1989/1990 (sino al 9 luglio 1990, per chiamata alle armi). Anno accademico 1990/91 (sino al 31 maggio 1991).
	Incarico	<b>Medico Interno Universitario con Compiti Assistenziali. Istituto d'Igiene.</b>
	Breve descrizione	Sotto la guida del Direttore dell'Istituto d'Igiene è stato elemento di fondamentale importanza per l'attivazione di uno dei primi servizi di "Igiene Ospedaliera" in Italia. Nello specifico si è occupato dell'attivazione di metodologie analitiche volte alla valutazione igienico-sanitaria (rischio biologico, chimico e fisico) delle strutture ospedaliere complesse, unitamente alla gestione dei grandi rischi del macroambiente (terremoti, incidenti nucleari, disastri). In tale contesto ha approfondito aspetti di Microbiologia ambientale, con particolare riferimento agli ambienti assistenziali e alla sicurezza microbiologica di acqua e alimenti.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Carboni*

## INFORMAZIONI DI RILIEVO, PUBBLICAZIONI, DOCENZE, CONVEGNI

### INFORMAZIONI DI RILIEVO

Partecipazione, come volontario, a campagna di screening della TBC, con effettuazione di intradermoreazione di Mantoux, sui detenuti del carcere di Rebibbia. Roma, primavera 2004.

Individuazione, come esperto, per la validazione di contenuto del questionario "Gestione della Qualità in Ospedale" (traduzione di: "Quality Management in Hospital Questionnaire" del NIVEL-Olanda). Roma, febbraio 2005.

Componente del board scientifico di "ACAYA consulting" per la definizione ed attuazione di un percorso formativo su "Patient Safety". Roma, 2005.

Componente del gruppo referee per la valutazione e miglioramento dei Project Work ai corsi per dirigenti di struttura complessa del CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) – Regione Sicilia, anni 2005-2006.

Componente del Gruppo di lavoro regionale tecnico-scientifico di supporto all'Area Programmazione e Rete Ospedaliera e Ricerca per le attività legate al sistema dell'emergenza sanitaria (determinazione D1327 del 14 maggio 2009).

Componente della Commissione Paritetica Azienda USL Roma E – Università Campus Bio-Medico per la "Istituzione di un polo clinico e formativo integrato nell'area dell'emergenza e urgenza". Roma, giugno 2009.

Componente, dal 2010 al 2013 del Nucleo Aziendale di Valutazione dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio – Lazio Sanità.

Collaborazione con l'AGENAS per attività di ricerca finalizzata sull'organizzazione e gestione dei servizi assistenziali, anni 2008, 2009, 2010.

Referee, a supporto della Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina del Ministero della Sanità italiano dal 2010 al 2013.

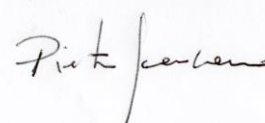
Componente di commissione per selezione nazionale per dirigenti medici, direttori di UOC di disciplina specifica e per valutazione quindicennale di dirigenti medici e quinquennale di direttori di struttura complessa.

Presidente della sezione di Roma dell'Associazione Medici Cattolici Italiani dal 2015 al 2021.

Rappresentante dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive ad ERINHA (European Research Infrastructure on Highly Pathogenic Agents).

<b>Pubblicazioni, incarichi universitari, cariche istituzionali, collaborazione a riviste, altro</b>	<i>PUBBLICAZIONI</i> 1) Vanini G.C., .... .. <b>Scanzano P.</b> , et al. (1988): SUL PROBLEMA DEI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DELLA MOQUETTE IN AMBIENTI PER USO UFFICIO: PRIMI
--	--

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



RISULTATI DI ALCUNE ESPERIENZE. L'Igiene Moderna 90: 5-24.

2) Calamo-Specchia F.P., Goletti M., ... .. **Scanzano P.**, et al. (1989): EDUCAZIONE ALLA SALUTE IN TEMA DI GRANDI RISCHI. Difesa Sociale 1: 130-148.

3) Calamo-Specchia F.P., Goletti M., Scarcella P., Fusco A., **Scanzano P.**, et al. (1989): LINEE GUIDA PER ALCUNI INTERVENTI SPECIFICI IN EDUCAZIONE ALLA SALUTE IN TEMA DI GRANDI RISCHI. Difesa Sociale 3: 9-26.

4) Calamo-Specchia F.P., Bucci R., **Scanzano P.** (1990): INDAGINE CONOSCITIVA SULLE CARICHE MICROBICHE DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI DEL COMMERCIO: RICERCA DEGLI STAFILOCOCCI E DETERMINAZIONE DEL COLITITOLO. L'Igiene Moderna 94: 1071-1081.

5) **Scanzano P.**, et al. (1991): DISTRIBUZIONE ED IDENTIFICAZIONE DI "COLIFORMI" ED ENTEROCOCCI NELLE ACQUE PROFONDE. L'Igiene Moderna 96: 299-307.

6) **Scanzano P.**, et al. (1991): IL CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEL LATTE IN POLVERE E RIGENERATO DISTRIBUITO NELLE CUCINETTE LATTANTI OSPEDALIERE. CASISTICA RELATIVA A OLTRE 1600 CAMPIONI ANALIZZATI IN 30 MESI. L'Ospedale 3: 48-51.

**Collaboratore della rivista PROTEC, testata specializzata di Protezione Civile a diffusione nazionale, del gruppo editoriale Publi & Consult, Via Tagliamento 29, Roma.**

Su questa rivista ha pubblicato, come unico Autore i seguenti articoli divulgativi:

7) LA SINDROME SCONOSCIUTA DI CHERNOBYL;

8) CRUSH SYNDROME;

9) LA SPREMUTA AL BLU DI METILENE.

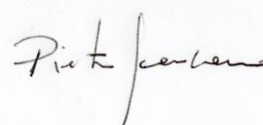
10) UN COCKTAIL" DI VELENI: COSA RESPIRIAMO

11) UN SIMBOLO DI DISTINZIONE

12) L'EDUCAZIONE SANITARIA AL RISCHIO NUCLEARE

**Ha curato la rubrica, come unico Autore: "Risponde l'esperto". Nell'ambito di questa ha redatto risposte in merito a quesiti ed argomenti di Igiene, Organizzazione dei Servizi Sanitari, Medicina**

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



**Preventiva, Sanità Pubblica, Medicina del Lavoro, Medicina delle Catastrofi, finalizzati alle diverse implicazioni nell'ambito della Protezione Civile.**

- 13) CINTURE DI SICUREZZA: SONO VERAMENTE UTILI.
- 14) PESCI AL MERCURIO E MALATTIA DI MINAMATA.
- 15) LEPTOSPIROSI SEMPRE IN AGGUATO.  
"STUN GUN" CONTRO I MORSI DEL SERPENTE.
- 16) IL CADMIO, UN GRAVE PERICOLO PER LA SALUTE UMANA.  
IL FORMAGGIO AI BATTERI.
- 17) DOLORE AL PETTO: INFARTO O MIALGIA EPIDEMICA?  
ATTENTI ALL'OLIO DI COLZA.
- 18) "CLASSE ECONOMICA" AD ALTO RISCHIO.  
I DOLORI "REUMATICI".
- 19) GUERRA CHIMICA CON L'IPRITE.  
PARALISI DA GINGERINO.
- 20) RISCHI DA ESPOSIZIONE A FLUOCARBURI.  
RISCHI DA ESPOSIZIONE AL SOLFURO D'IDROGENO.
- 21) ALLARME PARAQUAT.  
BISTECCHIE E DOLORI MUSCOLARI.
- 22) LA MALATTIA DEI LEGIONARI.
- 23) EPATITE B E CANCRO EPATICO.
- 24) POGGIATESTA E SICUREZZA STRADALE.  
URAGANO ED ANEMIA.
- 25) CEMENTO RADIOATTIVO.  
ALIMENTI CONTAMINATI.
- 26) APPARTAMENTI AL MERCURIO.  
DENTIFRICIO TOSSICO.
- 27) I PERICOLI DEL PVC.  
FEBBRE DA ZINCO.
- 28) GAS ANESTETICI ED OPERATORI.  
AMINOACIDI PERICOLOSI.
- 29) INFEZIONI E COSMESI.  
UFFICI A RISCHIO.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Carboni*

	<p>30) ATTENZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI? LAVORI A RISCHIO (rischi da esposizione al tricloroetilene).</p> <p>31) ESPOSIZIONE AL SELENIO. RESPIRARE IL METANO.</p> <p>32) DIOSSINA COME DIFENDERCI. PERICOLI NELLE FABBRICHE DI ANTIBIOTICI?</p> <p>33) CARBURANTI: INQUINANTI E NON SOLO. ACIDO PRUSSICO E SALUTE.</p> <p>34) ESALAZIONI PERICOLOSE (rischi da esposizione all'acetone). RESINE EPOSSIDICHE E PERICOLI DI LAVORAZIONE.</p> <p>35) ACQUA SOTTO ANALISI. LAVORAZIONI TOSSICHE (rischi da esposizione ai PCB).</p> <p>36) LA NAVE DEI VELENI (rischi da esposizione all'acrilonitrile).</p> <p>37) TRASPORTI A RISCHIO (rischi da esposizione al bromometano). INSETTICIDI PERICOLOSI (tossicità per l'uomo del Toxaphene).</p> <p>38) ENTEROVIRUS E ACQUA POTABILE. PESTICIDI NEL LATTE MATERNO.</p> <p>39) TOSSICITA' DELLA N-N-DIETILTOLUAMIDE. TOSSINFEZIONE BOTULINICA E PRODOTTI ITTICI.</p> <p>40) FLUORAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI. QUALITA' DELL'ARIA ED ACQUE MINERALI.</p> <p>41) LATTE IN POLVERE E MALATTIE INFETTIVE. RODENTICIDI PERICOLOSI PER L'UOMO.</p> <p>42) LAVORI SUBACQUEI. A.I.D.S.: UN PERICOLO PER GLI INFERMIERI?</p> <p>43) NITROGLICERINA E CRISI CARDIACHE. UNA MOLECOLA PERICOLOSA (rischi da esposizione alla Dimetilformammide).</p> <p>44) DISASTRI ECOLOGICI. ANTIPARASSITARI NELLE ACQUE DI UN FIUME.</p> <p>45) PRODOTTI ITTICI ED INFEZIONI DA ANISAKIS. ACQUA OSSIGENATA: TOSSICOLOGIA.</p>
--	--

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Carboni*

- 46) IL DISASTRO DI GUADALAJARA.  
DANNI DA URAGANO.
- 47) LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI MEDIANTE  
RAGGI GAMMA.
- 48) MALATTIE TROPICALI (il konzo).  
CARBONE ATTIVO COME ANTIDOTO AI VELENI.
- 49) MEDICINA E NUOVE MISURE FISCALI.
- Autore dei seguenti capitoli componenti il testo:  
"IGIENE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI  
OSPEDALIERI"**, a cura di L. Scorcelletti. Medical Books.  
Palermo, ottobre 1992:
- 50) PROFILASSI GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE.
- 51) PROFILASSI SPECIFICA DELLE MALATTIE INFETTIVE.
- 52) LE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE E QUELLE  
CONSIGLIATE. CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI  
COLLATERALI DELLE VACCINAZIONI.
- 53) LE TOSSINFEZIONI ALIMENTARI. LA CONSERVAZIONE  
DEGLI ALIMENTI. IL CONTROLLO IGIENICO DEGLI  
ALIMENTI.
- Insieme ad altro Autore, ha curato il testo: "IGIENE,  
EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA".** Medical  
Books, Palermo gennaio 1993 (composto da 540 pagine).  
Per lo stesso testo ha direttamente redatto:
- 54) NORMATIVA E PRATICA IN TEMA DI ISPEZIONE  
VIGILANZA.
- 55) VIGILANZA IGIENICA NEI PUBBLICI ESERCIZI:  
NORMATIVA ED APPLICAZIONI PRATICHE.
- Ha coordinato e curato il testo: "IGIENE ED  
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE".**  
Medical Books, Palermo, gennaio 1993 (composto da pagine  
520).
- 56) Villa P., Dal Mas A., **Scanzano P.**, Meloncelli I. (1993):  
INDAGINE SULLO STATO DI SALUTE DI UN LAGO .  
L'Igiene Moderna: 99: 319-366.
- 57) Villa P., Dal Mas A., **Scanzano P.**, Rimatori V. (1994):  
IL PROBLEMA DEL RILASCIO DI INQUINANTI ORGANICI  
VOLATILI DURANTE IL RISCALDAMENTO DI SOSTANZE  
PLASTICHE. L'Igiene Moderna 101: 177-191.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli  
articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000  
che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

*Pietro Scanzano*

58) Caracci G., ... .. **Scanzano P.**, Santini M., Guasticchi G. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CARDIOLOGICHE – INCA (Indicatori in Cardiologia), comunicazione orale al XIII Congresso Nazionale SIQuAS VRQ "I sistemi informativi per la qualità: dalla misurazione della qualità della vita agli indicatori di performance clinica", Ferrara, 20 - 22 novembre 2003.

59) **Scanzano P.**, Casertano L., Caracci G., Guasticchi G., Splendori F. (2003) LISTE DI ATTESA: LA STRATEGIA DELLA PRESA IN CARICO E IPOTESI DI TARIFFAZIONE ALTERNATIVA. Igiene e Sanità Pubblica, Volume LIX – n. 6 – Novembre / Dicembre 2003: 393-412.

60) Caracci G., ... .., **Scanzano P.**, Guasticchi G. AN EXCELLENCE AWARD IN HEALTH CARE. 11° Convegno dell'EUPHA (European Public Health Association [poster] 20-22 Novembre 2003; Roma. In: European Journal of Public Health. 2003; December vol 13 (4):97.

61) Caracci G., ... .. Casertano L., Gillespie F, **Scanzano P.**, Guasticchi G. ISTITUZIONE DEL PREMIO REGIONALE ALL'ECCELLENZA IN SANITÀ, I EDIZIONE 2002. VIII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica. L'Armonizzazione delle pratiche di Sanità Pubblica. Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, 19-20 novembre; 2003. In: Italian Journal of Public Health, 2003; December vol 1 (0):69.

62) Caracci G., ... .., Casertano L., **Scanzano P.**, Guasticchi G., DEVELOPING EXCELLENXE IN PUBLIC HEALTH: THE AWARD OF LAZIO REGION. Atti del 10th International Congress on Public Health. Bighton, UK. 19th-22nd April 2004.

63) Caracci G., ... .., **Scanzano P.**, Montiroli P., Guasticchi G. LA CARTA DEI SERVIZI SANITARI NEL LAZIO. UNO STRUMENTO DI CRESCITA PER IL CITTADINO. Panorama della Sanità, n. 6 febbraio 2004: 33-35.

64) Caprara A., .... **Scanzano P.** (a cura di). PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE OPERANTE NEL SISTEMA DI EMERGENZA-URGENZA DELLA REGIONE LAZIO. Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio. 2004.

65) Montiroli P., Caracci G., ... .. **Scanzano P.**, Guasticchi G., A REGIONAL CATI SURVEY IN EMERGENCY CARE. 6th International Conference on "Strategic Issues in Health Care Management". University of St. Andrews 2nd-4th September 2004.

66) Caracci G., Tozzi Q., Agabiti N., Catalano N., ... ..  
**Scanzano P.**, ... .. Santini M., Guasticchi G.,  
DEVELOPMENT OF A MYOCARDIAL INFARCTION QUALITY  
INDICATORS SET USING ADMINISTRATIVE AND CLINICAL  
DATA IN LAZIO REGION", presentazione orale al 6th  
International Conference on Strategic Issues in Health Care  
Management" University of St. Andrews 2-4 Settembre  
2004.

67) Caracci G., Fabio V., Casertano L., ... .. Borgia P.,  
**Scanzano P.**, Liva C., Guasticchi G., HOW TO FOSTER  
QUALITY IMPROVEMENT CULTURE IN HEALTH CARE: THE  
EXPERIENCE OF THE AWARD OF LAZIO REGION, ITALY.  
Comunicazione orale alla 21<sup>st</sup> International Conference –  
International Society for Quality in Health Care. Amsterdam,  
18 – 22 October 2004.

68) Tozzi Q., Caracci G., Agabiti N., Catalano N., ... ..  
**Scanzano P.**, ... .. Santini M., Guasticchi G.,  
PERFORMANCE INDICATORS FOR AMI IN LAZIO REGION A  
CQI APPROACH.. Poster alla 21<sup>st</sup> International Conference –  
International Society for Quality in Health Care. Amsterdam,  
18 – 22 ottobre 2004.

69) Mantuano C., Caracci G., ... .. **Scanzano P.**, Guasticchi  
G. PATIENT'S SATISFACTION IN EMERGENCY CARE:  
LAZIO'S REGION EXPERIENCE. Poster alla 21<sup>st</sup> International  
Conference – International Society for Quality in Health  
Care. Amsterdam 18 – 22 October 2004.

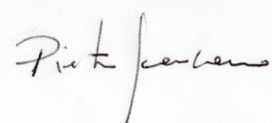
70) **Scanzano P.**, Caracci G. et al. SANITÀ PUBBLICA E  
VALORI UMANI: QUALE SCENARIO? LA SANITÀ PUBBLICA  
TRA UMANIZZAZIONE ED EFFICIENZA. Atti del "II workshop  
internazionale dell'ASP: Public Health and Human Values".  
Roma, 15-16 dicembre 2004.

71) Caracci G., Mantuano C., Fabio V., **Scanzano P.**, ... ..  
Guasticchi G. (2005) LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ:  
L'EDIZIONE 2004 DEL PREMIO REGIONALE  
ALL'ECCELLENZA IN SANITÀ. Panorama della Sanità; n. 5,  
febbraio 2005: 30-33.

72) Caracci G., ... .. , **Scanzano P.**, Guasticchi G., Lupo A.,  
et al. ANTHROPOLOGY IN EMERGENCY UNITS: AN  
EXPERIENCE IN LAZIO-ITALY. International Conference:  
"Healthcare Systems Ergonomics and Patient Safety".  
Firenze 30 marzo - 2 aprile 2005.

73) **Scanzano P.**, .... .. , Splendori F., Fara GM. (2005)  
SANITA' PUBBLICA: DAL PASSATO ALLE NUOVE  
FRONTIERE. Editoriale. Annali di Igiene marzo – aprile 2005;  
17: 87-94.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli  
articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000  
che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



74) **Scanzano P.**, Caracci G., ... .. , Guasticchi G., Splendori F., VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI IN ITALIA PER IL MONITORAGGIO DELLE LISTE D'ATTESA, Igiene e Sanità Pubblica Vol. LXI - N.2 - Marzo/Aprile 2005: 163-212.

75) Caracci G., ... .. , **Scanzano P.**, MOTIVAZIONE E CAMBIAMENTO NEI SERVIZI SANITARI. ASI n. 27, luglio 2005: 14.

76) Caracci G., ... .. **Scanzano P.** PROGETTO ENQUAL, UNA RETE EUROPEA PER LA QUALITÀ: L'ESPERIENZA DEL LAZIO, Atti del XV Congresso Nazionale Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – SIQuAS – VRQ, Bari 29 settembre – 1° ottobre 2005: 48.

77) Caracci G. Barletta C., .... **Scanzano P.** et al. ANTROPOLOGIA MEDICA E QUALITÀ PERCEPITA. Atti del XV Congresso Nazionale Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – SIQuAS – VRQ, Bari 29 settembre – 1° ottobre 2005: 24.

78) Caracci G., ... **Scanzano P.**, et al. LA QUALITÀ PERCEPITA IN AREA EMERGENZA L'ESPERIENZA DELLA REGIONE LAZIO. Atti del XV Congresso Nazionale Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – SIQuAS – VRQ, Bari 29 settembre – 1° ottobre 2005: 23.

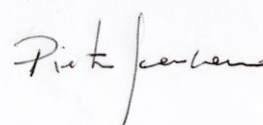
79) Caracci G., ... .. **Scanzano P.**, Montiroli P.M., Borgia P., Liva C., Guasticchi G., PROMUOVERE L'ECCELLENZA NELLA REGIONE LAZIO: 100 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ. Atti del XV Congresso Nazionale Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – SIQuAS – VRQ, Bari 29 settembre – 1° ottobre 2005.

80) Caracci G., Fabio V., Casertano L., ... .. **Scanzano P.**, Liva C., Guasticchi G., FOSTERING EXCELLENCE IN REGIONAL HEALTHCARE SYSTEM: 100 CQI PROJECT AND EXTERNAL EVALUATION INITIATIVES. ISQua's 2nd International Conference. Vancouver, 25th-28th October, 2005: 98.

81) Caracci G., ... .. **Scanzano P.**, (a cura di) RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA IN AREA EMERGENZA: PERCORSO METODOLOGICO. Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio. Novembre 2005.

82) Caracci G., Carocci A., ... .. Guasticchi G., Mantuano C., Ronchetti M., **Scanzano P.**, Gillespie F., L'ESPERIENZA DEL LAZIO. ENQUAL, UNA RETE EUROPEA PER LA QUALITÀ. Panorama della Sanità; n. 46, dicembre 2005:16-19.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



83) Kiani Karim A., Paolacci S., **Scanzano P.**, ... Bertelli M., Complications related to in vitro reproductive techniques support the implementation of natural procreative technologies. PMID: 33170179 PMCID: [PMC8023144](#) DOI: [10.23750/abm.v9i13-S.10525](#)

84) Kiani Karim A., Paolacci S., **Scanzano P.**, ... Bertelli M., PRENATAL GENETIC DIAGNOSIS: FETAL THERAPY AS A POSSIBLE SOLUTION TO A POSITIVE TEST. PMID: 33170180 PMCID: [PMC8023142](#) DOI: [10.23750/abm.v9i13-S.10534](#)

85) Dimartino V., Venditti C., ... **Scanzano P.**, Fontana C. SCREENING OF KLEBSIELLA PNEUMONIAE SUBSP. PNEUMONIAE STRAINS WITH MULTI-DRUG RESISTANCE AND VIRULENCE PROFILES ISOLATED FROM AN ITALIAN HOSPITAL BETWEEN 2020 AND 2023. PMID: 38927227 PMCID: [PMC11200418](#) DOI: [10.3390/antibiotics13060561](#)

#### **DOCENZE**

Durante il periodo di servizio presso l'Istituto d'Igiene, ha tenuto esercitazioni agli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria ed agli specializzandi delle scuole di Igiene e Medicina Preventiva e di Microbiologia (cfr. dichiarazione del Direttore dell'Istituto d'Igiene del 6/4/98).

Docente dal 1989 ai corsi regionali per Infermieri Professionali ed al corso di laurea in Scienze Infermieristiche, in Microbiologia prima ed Igiene poi, così come di Epidemiologia, sino all'anno accademico 2010/2011.

Dall'anno accademico 2011/12 all'anno accademico 2017/18 docente a contratto del co-insegnamento: "Tecniche di Direzione Medica di Presidio" al 3° anno della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università Cattolica del S. Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma.

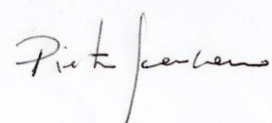
Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Facoltà di Medicina e Chirurgia Master Internazionale Universitario II livello ISSMM: International Security / Safety / Global Strategies and Medical Maxi-Emergency in the unconventional Events : Analises and Management. Edizione 2015; edizione 2016.

Docente a corsi ECM e di perfezionamento organizzati da istituzioni ed enti pubblici e privati (ivi incluse Università)

Temi trattati:

Igiene Generale ed Applicata. Sanità Pubblica. Organizzazione dei Servizi Sanitari. Comunicazione.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



Relazione. Relazioni Internazionali. Legislazione Sanitaria. Medicina Legale. Rischio Clinico. Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro. Scienze della Qualità. Management. Maxiemergenze. Bioterrorismo. Biotica applicata. Telemedicina.

### **CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI**

Il dottor Scanzano è stato relatore, organizzatore, addetto stampa, componente comitato scientifico di incontri scientifici di livello regionale, nazionale ed internazionale, che per esigenze di sintesi non sono qui riportati.

### **APPREZZAMENTI**

Lettera di ringraziamento del Direttore Generale Azienda USL Roma E, del 9/10/98, per il conseguimento dell'obiettivo del decentramento del S. Spirito durante la fase di ristrutturazione.

Lettera di apprezzamento del Direttore Generale Azienda USL Roma E, del 18/01/99, per il buon esito della cerimonia inaugurativa del Centro Accoglienza Persone Senza Fissa Dimora.

Lettera di apprezzamento del Prefetto di Roma al Direttore Sanitario del Grande Giubileo del 2000, e da questi estesa anche al dottor Scanzano, per le attività assistenziali poste in essere dal 10 al 13 febbraio 2000 (Giornata Mondiale del Malato).

Lettera di complimenti del Direttore Generale Azienda USL Roma E, per la prontezza ed efficienza gestionale dimostrata in occasione di tumulti accaduti nei pressi dello Stato Città del Vaticano, durante la visita del cancelliere austriaco il 16/12/01.

Lettera di encomio del Direttore Generale dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, per la partecipazione al gruppo redazionale, quale coautore del Piano Sanitario Regionale – triennio 2002 – 2004.

Ringraziamenti per il contributo apportato alla ricerca pubblicata sul volume: "Sistemi Territoriali e Sanità", a cura di Nomisma – Fondazione Pfizer. Franco Angeli editore. Roma, 2004.

Lettera di ringraziamento del Direttore del Centro Studi di Roma dell'Università della California, per l'assistenza prestata a caso di meningite. Roma, 18 gennaio 2006.

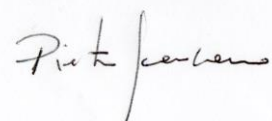
	<p>Lettera di ringraziamento del Direttore UOC Cardiologia dell'Ospedale S. Spirito, con estensione anche da parte del Direttore Sanitario dell'Azienda USL Roma E, per l'attività di coordinamento per limitare i danni e disagi a seguito di grave inconveniente tecnico-edilizio. Roma, 22 marzo 2006</p> <p>Lettera di ringraziamento dell'Ambasciatore della Repubblica di Turchia, per l'assistenza prestata nell'ospedale S. Spirito di Roma, alle vittime dell'incidente stradale avvenuto nella zona di Monte Mario, la notte fra il 6 e 7 febbraio 2006.</p> <p>Lettera di ringraziamento del Coordinatore dell'Ufficio Medico della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il servizio di tutela sanitaria reso in occasione di diversi Eventi Istituzionali con partecipazioni di Autorità italiane ed Estere. Roma, 2007.</p> <p>Lettera di ringraziamenti del Direttore Centrale di Sanità del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, per il supporto fornito durante lo svolgimento del vertice dei Ministri dell'Interno e della Giustizia del G8, tenutosi a Roma, primavera 2009.</p> <p>Lettera di ringraziamenti del Direttore Generale dell'AGENAS, per il contributo fornito in occasione del workshop internazionale "Le Buone Pratiche Per La Sicurezza del Paziente". Roma, giugno 2012.</p> <p>Lettera di commiato di S.E. il Signor Prefetto di Rieti, alla fine del mandato quale Direttore aziendale della AUSL. Rieti, marzo 2014.</p> <p>Lettera di ringraziamento del Direttore Generale di ACISMOM per l'efficace condotta e gestione dell'ospedale, durante la fase più critica del COVID.</p> <p>Lettera di ringraziamento del Direttore di ERINHA (European Research Infrastructure on Highly Pathogenic Agents) per l'attività svolta.</p>
--	---

**CAPACITA' LINGUISTICHE**

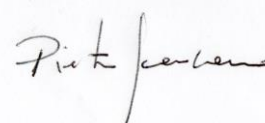
**Italiano** *Madrelingua*

<b>Inglese</b>	Capacità di lettura	Buona
	Capacità di scrittura	Buona
	Capacità di espressione orale	Buona

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.



Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica (italiana) 445/2000 che quanto riportato corrisponde a verità. Roma, 3 giugno 2025.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Carboni". The signature is written in a cursive style with a vertical line separating the first and last names.